VareseNews

Tentano di estorcergli 39mila euro con la scusa di un acquisto online

Pubblicato: Sabato 21 Giugno 2014

Volevano vendicarsi con la forza e con l'inganno, e per farlo avevano escogitato una vera e propria trappola. È così che un **imprenditore di Settimo Milanese**, colpevole solo di aver vinto una causa civile ai loro danni, si è trovato a dover fare nuovamente i conti con la sua controparte. Questa volta fuori dall'aula di tribunale

L'imprenditore, titolare di una ditta di trasporti, è stato avvicinato con la scusa dell'acquisto di una **autogru** messa in vendita online. All'appuntamento però, invece di un normale acquirente, si presentano G.M (44 anni), G.N (19 anni) e B.B (34 anni), i **tre su cui l'imprenditore aveva vinto la causa**. Questi minacciano l'uomo, chiedendogli 39mila euro e il passaggio di proprietà, naturalmente a gratis, dei vari mezzi parcheggiati nel deposito dell'impresa.

In un primo tempo i tre se ne vanno portando via l'autogru e promettendo all'uomo che da lì a poco, sarebbero tornati per il resto. Ma l'imprenditore decide di non perdere tempo e di rivolgersi ai Carabinieri, che si fanno trovare pronti per la seconda incursione dei tre. Due pugliesi residenti a Parma e un uomo di nazionalità bulgara.

Così, alla prima occasione utile, i tre vengono bloccati da due gazzelle delle forze dell'ordine, trasportati alla caserma di Rho, **dichiarati in arresto e infine condotti a San Vittore**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it